



**Seminario PREVIDENZA
31 maggio 2022**

Ezio Cigna Responsabile Politiche previdenziali
CGIL Nazionale



UNA PREMESSA SUL CONFRONTO CON IL GOVERNO SULLA PREVIDENZA

a. Sciopero 16 dicembre 2021

b. Apertura di un confronto sulla previdenza nel 2022 su tre temi:

- Giovani donne
- Previdenza complementare
- Flessibilità

c. 4 tavoli tecnici (ultimo incontro 15 febbraio 2022)

d. in attesa di convocazione tavolo politico

Una sintesi dei tavoli tecnici

CGIL



FLESSIBILITA'

Nostra proposta: A partire da 62 anni, 41 anni di contributi a prescindere dall'età (anche strumenti di sostegno alle crisi)

Loro: dare strutturalità all'ape sociale (rafforzando in particolare gravosi) e a partire dai 64 anni dentro lo schema contributivo

GIOVANI

Nostra proposta: Pensione contributiva di garanzia per tutti gli iscritti dal 01.01.1996 in poi

Loro: garantire maggiore cumulabilità della pensione contributiva con assegno sociale-stime in corso

Nostra proposta: Modificare gli attuali accessi previsti nel sistema contributivo (2,8 volte il TM e 1,5 volte il TM) per dare più equità al sistema, garantendo le figure più fragili

Loro: Condivisione sull'abbassamento del 2,8 – stime in corso

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Nostra proposta: Rilancio della previdenza complementare attraverso anche un semestre di silenzio assenso, campagna informativa, adesione protetta, versamenti in conto INPS(f24).

Loro: Silenzio assenso, anche per un periodo più breve- in particolare per le aziende fino a 50 dipendenti-stime in corso

Una sintesi dei tavoli tecnici



Nostra proposta: **Pensione contributiva di garanzia** per tutti gli iscritti dal 01.01.1996 in poi

Loro: garantire maggiore cumulabilità della pensione contributiva con assegno sociale-stime in corso

Nostra proposta: **Modificare le attuali soglie previste nel sistema contributivo** (2,8 volte il TM e 1,5 volte il TM) per dare più equità al sistema, garantendo le figure più fragili

Loro: **Condivisione sull'abbassamento del 2,8 – stime in corso**

Incentivare
l'occupazione

Dare
sostenibilità al
sistema

Solidarietà

Revisione
Coef.di
trasformazione

Legame
attesa di
vita

Una sintesi dei tavoli tecnici

CGIL



Nostra proposta: A partire da 62 anni, 41 anni di contributi a prescindere dall'età (anche strumenti di sostegno alle crisi o riorganizzazioni aziendali).

Loro: dare strutturalità all'ape sociale (rafforzando in particolare gravosi) e a partire dai 64 anni per tutti - dentro lo schema contributivo

**Lavori
gravosi**

**Lavoro di
cura**

**Riconoscimento
della maternità**

**Revisione
Coeff, di
trasformazion**

**Legame
attesa di
vita**

Una sintesi dei tavoli tecnici

CGIL



Nostra proposta: Rilancio della **previdenza complementare** attraverso anche un **semestre di silenzio assenso**, campagna informativa, adesione protetta, versamenti in conto INPS(f24). riportare la tassazione degli investimenti dei fondi pensione alle precedenti aliquote più favorevoli e promuovere le condizioni perché i fondi investano maggiormente nell'economia reale del Paese, prediligendo il sostegno alle infrastrutture, anche sociali.

Loro: Silenzio assenso, anche per un periodo più breve- in particolare per le aziende fino a 50 dipendenti-stime in corso



**Condividiamo alcuni punti
centrali dei sistemi
previdenziali
per comprendere meglio il
nostro attuale sistema
e le prospettive Future**



Modalità di finanziamento

- q **Sistema a ripartizione:** in ogni periodo il gettito contributivo (somma dei contributi sociali versati) è destinato al finanziamento delle prestazioni erogate nello stesso periodo:
 $C_t \Rightarrow P_t$: PATTO INTERGENERAZIONALE
- q **Sistema a capitalizzazione:** i contributi che ogni lavoratore versa nel periodo di attività sono investiti sul mercato dei capitali. La pensione corrisponderà al montante accumulato, riscosso sotto forma di rendita





Sistema a capitalizzazione

Dallo stipendio del lavoratore vengono effettuate trattenute, obbligatorie o volontarie, che, versate presso istituti assicurativi o fondi pensionistici, sono poi impiegate nel mercato finanziario.



= INDIVIDUALITA'

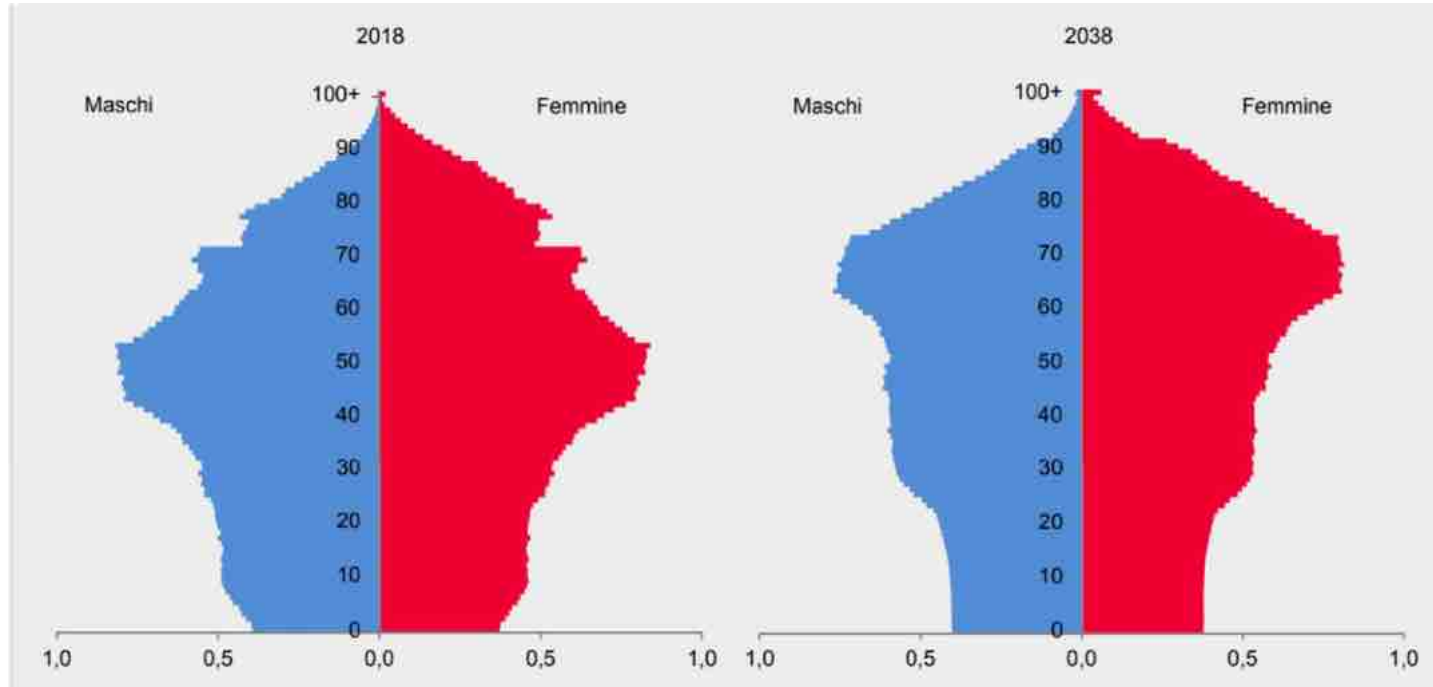


La sostenibilità di un sistema pensionistico a ripartizione dipende:

- a. dal numero degli attivi (persone che lavorano) che pagano i contributi
- b. dal salario medio su cui vengono versati i contributi
- c. dal numero dei pensionati (e loro speranza di vita) e importo medio delle pensioni

Se si riduce popolazione attiva e aumento numero pensionati, il sistema non è in equilibrio o si aumenta numero attivi (popolazione che lavora) oppure si riducono le pensioni

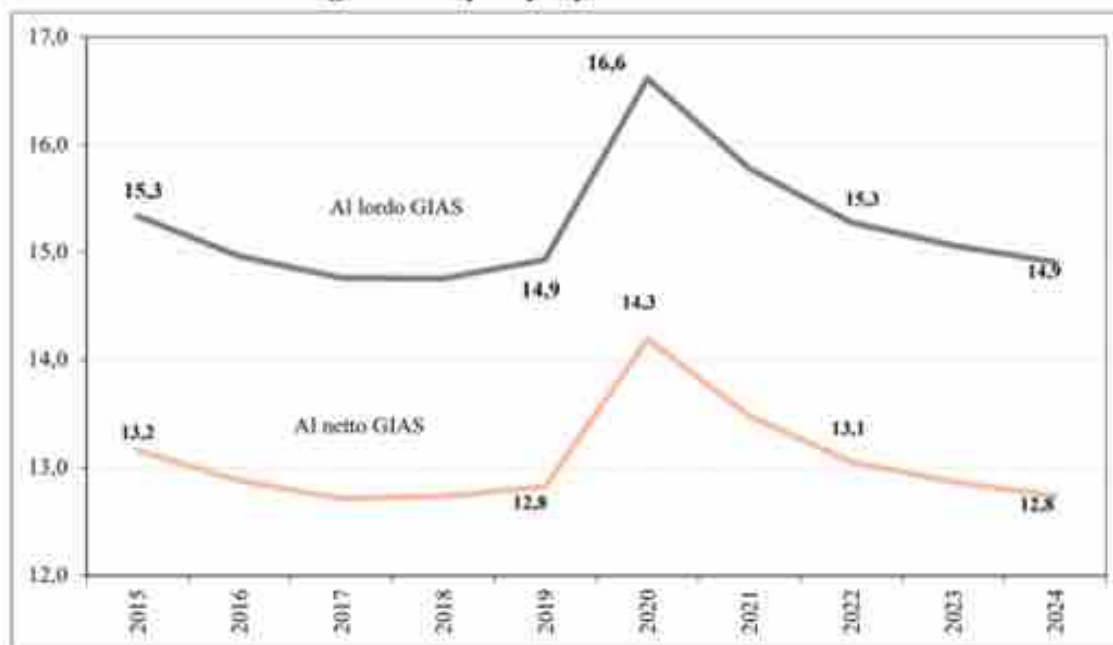
Piramide della popolazione residente in Italia al 1 gennaio 2018 e stima al 2038



Fonte: Rapporto annuale 2018
– Istat



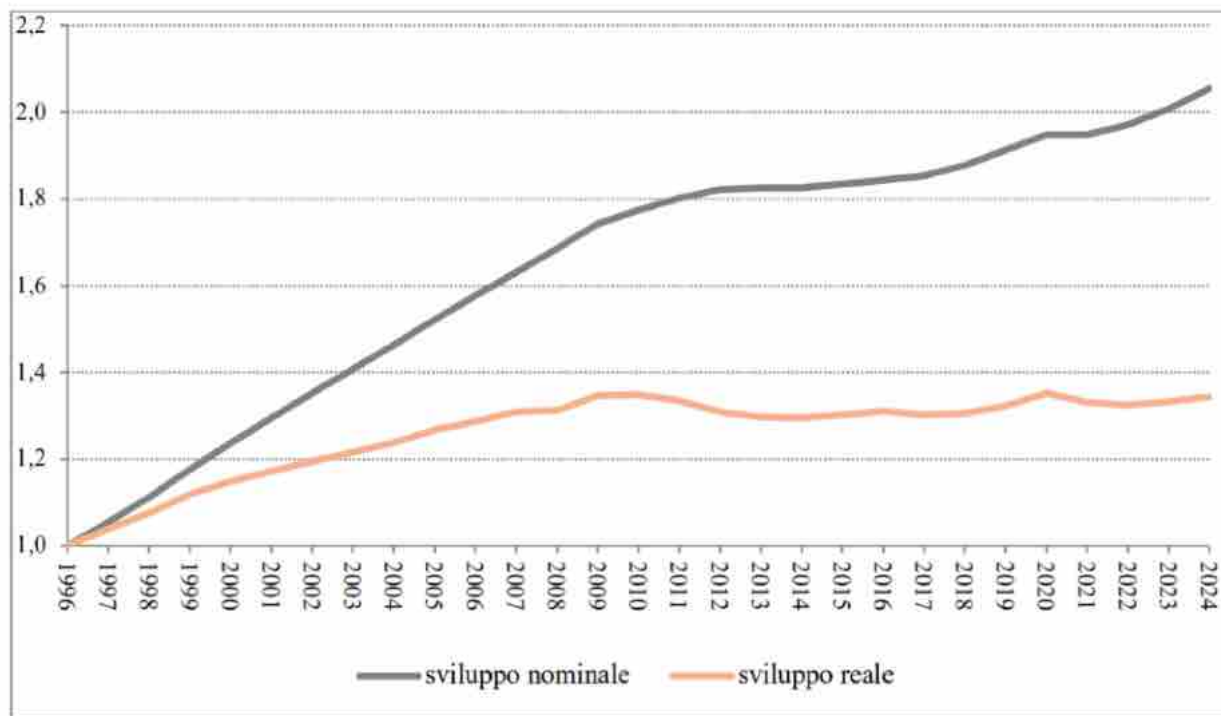
Spesa pubblica per pensioni in % del Pil



Fonte Itinerari previdenziali. Nono rapporto del Bilancio del sistema previdenziale italiano



Sviluppo del montante contributivo (1996-2024)



Fonte Itinerari previdenziali. Nono rapporto del Bilancio del sistema previdenziale italiano



Il sistema previdenziale italiano: il sistema pubblico

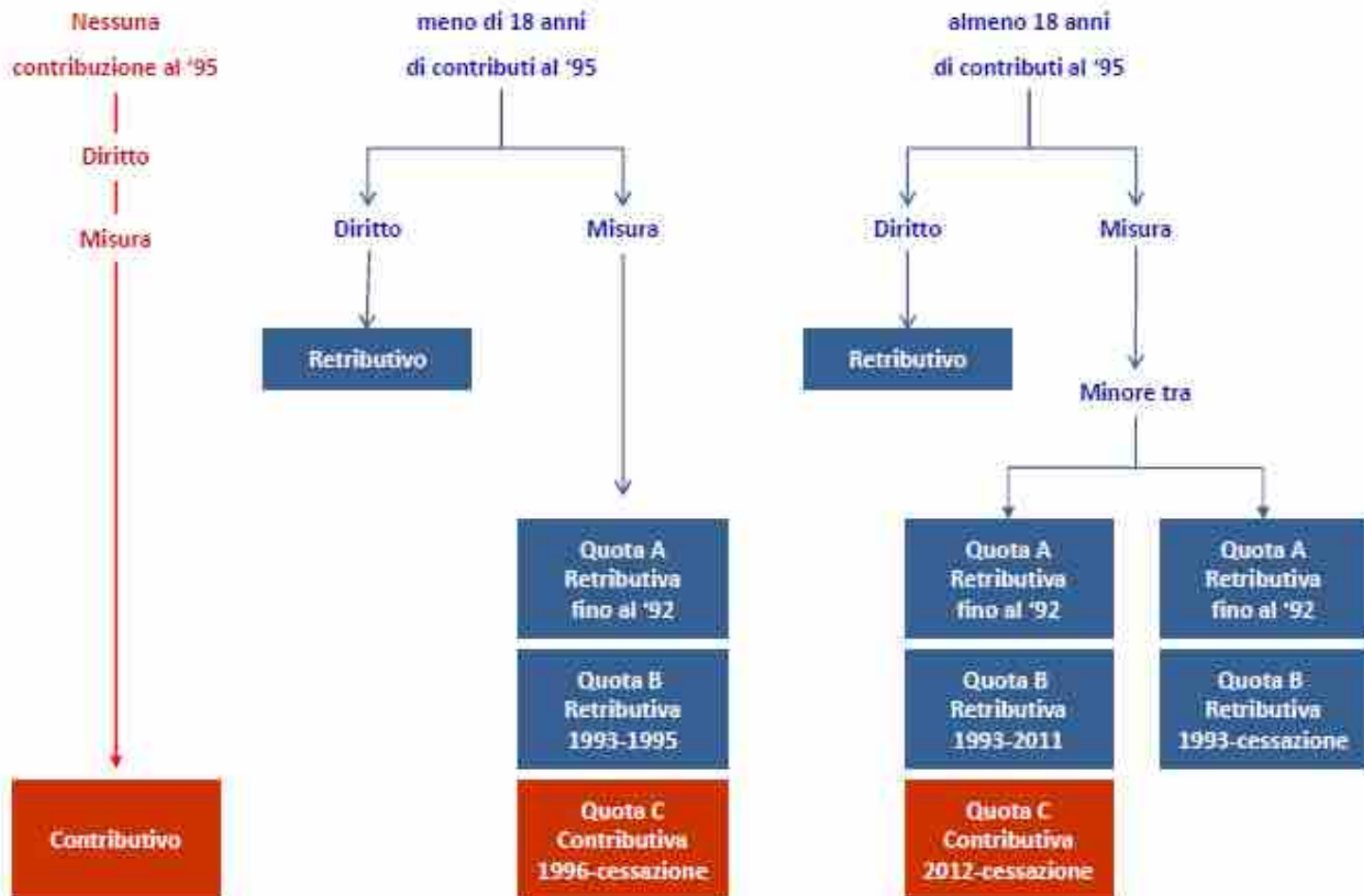
Un quarto di secolo di riforme:

1992, 1995, 1997, 2000, 2004, 2007, 2009, 2010, 2011, 2016, 2018

- Dal retributivo al contributivo (con una lunga transizione): equità attuariale e coefficienti di trasformazione.
- L'innalzamento dell'età pensionabile (vecchiaia e anzianità).
- L'indicizzazione delle prestazioni.
- La distinzione fra previdenza e assistenza.
- Il dibattito fra scalone e scalini.
- L'adeguamento automatico dell'età.
- La “riforma Fornero”.
- L'APE, precoci e “quota 100”: chi ne usufruisce?

I SISTEMI PREVIDENZIALI

CGIL



I gruppi di pensionamento

SEMI-RETRIBUTIVI

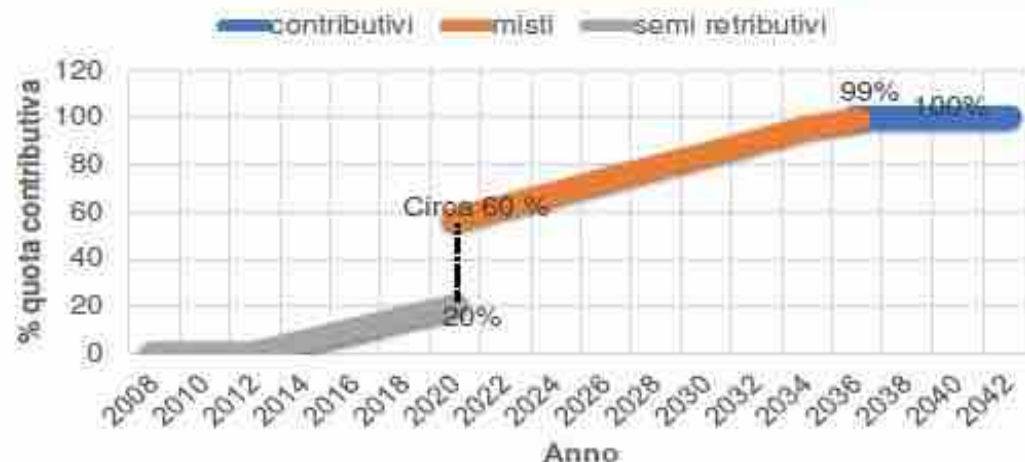
Anzianità contributiva > 18 anni al 31/12/95.
da 1/1/2012 contributivo pro-rata.
Nel 2020 si esauriscono le ultime uscite.
Quota contributiva da 0% a circa il 20%
per le ultime coorti che usciranno.

MISTI

Anzianità contributiva < 18 anni al 31/12/95.
Nel 2036-37 si esauriranno le ultime uscite.
Quota contributiva da poco meno del
60% fino a oltre del 99% per le ultime
coorti che usciranno.

CONTRIBUTIVI

Inizio attività dopo 1/1/96.
Matureranno i requisiti per
il pensionamento dal 2036.
Quota contributiva 100%.



CGIL



Metodo di calcolo RETRIBUTIVO:

La RETRUBUZIONE PENSIONABILE

Data dalla media annua rivalutata riferita a un periodo di lunghezza variabile a seconda dell'anzianità contributiva

L'ANZIANITA' CONTRIBUTIVA

Data dal numero degli anni mesi o settimane di settimane versate o accreditate

$$P = RP \times (AC \times AR)$$

L'ALIQUOTA DI RENDIMENTO

Intesa come percentuale di commisurazione della pensione alla retribuzione pensionabile



Metodo di calcolo CONTRIBUTIVO:

Contributi sociali pari al 33% del reddito

**Rivalutati ogni anno sulla base della
variazione media del PIL del
quinquennio precedente**

Montante contributivo



Coefficiente di trasformazione

ne annua



REQUISITI PENSIONE

Anno	Pensione di Vecchiaia					Pensione Anticipata				Quota 100/2
	Lavoratori Dipendenti ed Autonomi	Lavoratrici del Pubblico impiego	Lavoratrici Dipendenti (settore privato)	Lavoratrici autonome	Lavoratori e Lavoratrici	Uomini	Donne	Precoci	Uomini e Donne	Uomini e Donne
	Sistema misto e contributivo				Contributiva	misto e contributivo		misto	Contributiva	misto e c.
2012	66	66	62	63 e 6	70	42 e 1	41 e 1	-	63	-
2013	66 e 3	66 e 3	62 e 3	63 e 9	70 e 3	42 e 5	41 e 5	-	63 e 3	-
2014	66 e 3	66 e 3	63 e 9	64 e 9	70 e 3	42 e 6	41 e 6	-	63 e 3	-
2015	66 e 3	66 e 3	63 e 9	64 e 9	70 e 3	42 e 6	41 e 6	-	63 e 3	-
2016	66 e 7	66 e 7	65 e 7	66 e 1	70 e 7	42 e 10	41 e 10	-	63 e 7	-
2017	66 e 7	66 e 7	65 e 7	66 e 1	70 e 7	42 e 10	41 e 10	41	63 e 7	-
2018	66 e 7	66 e 7	66 e 7	66 e 7	70 e 7	42 e 10	41 e 10	41	63 e 7	-
2019	67	67	67	67	71	42 e 10*	41 e 10*	41*	64	62 e 38**
2020	67	67	67	67	71	42 e 10*	41 e 10*	41*	64	62 e 38**
2021	67	67	67	67	71	42 e 10*	41 e 10*	41*	64	62 e 38**
2022	67	67	67	67	71	42 e 10*	41 e 10*	41*	64	64 e 38**
2023	67	67	67	67	71	42 e 10*	41 e 10*	41*	64	-
2024	67	67	67	67	71	42 e 10*	41 e 10*	41*	64	-
2025	67	67	67	67	71	42 e 10*	41 e 10*	41*	64	-
2026	67	67	67	67	71	42 e 10*	41 e 10*	41*	64	-
2027	67 e 2	67 e 2	67 e 2	67 e 2	71 e 2	43*	42*	41 e 2*	64 e 2	-
2028	67 e 2	67 e 2	67 e 2	67 e 2	71 e 2	43*	42*	41 e 2*	64 e 2	-
2029	67 e 5	67 e 5	67 e 5	67 e 5	71 e 5	43 e 3*	42 e 3*	41 e 5*	64 e 5	-
2030	67 e 5	67 e 5	67 e 5	67 e 5	71 e 5	43 e 3*	42 e 3*	41 e 5*	64 e 5	-
2031	67 e 8	67 e 8	67 e 8	67 e 8	71 e 8	43 e 6*	42 e 6*	41 e 8*	64 e 8	-
2032	67 e 8	67 e 8	67 e 8	67 e 8	71 e 8	43 e 6*	42 e 6*	41 e 8*	64 e 8	-

rapporto Ragioneria dicembre 20221

La tabella mostra come cambieranno i requisiti minimi per accedere al trattamento di vecchiaia e a quello anticipato sulla base dell'ultimo scenario demografico (dicembre 2021). *Indica che la prestazione è oggetto di un meccanismo di differimento (cd. finestra) in misura pari a tre mesi dalla data di maturazione dei requisiti; **Indica che la prestazione è oggetto di un meccanismo di differimento (cd. finestra) in misura pari a tre mesi dalla data di maturazione dei requisiti (sei mesi per il settore pubblico)



Quale flessibilità introdurre?

In Europa l'età più alta di vecchiaia dopo Grecia e Danimarca

- Le platee coinvolte dal pensionamento sono ormai quasi esclusivamente contributive
- Almeno 2/3 delle posizioni contributive si collocano nel sistema contributivo
- Quale impatto reale sulla spesa pensionistica?
- Vediamo i dati di «quota 100» per capire meglio





Qualche dato di «quota100»

Osservatorio Previdenza CGIL e Fondazione di Vittorio

Platea coinvolta dalla misura nel triennio 2019-2021

ANNO	N° delle domande accolte	Stime Def 09 aprile 2019	Differenza di platea
2019	150.768	290.000	139.232
2020	117.034	327.000	209.966
2021 Stime	117.034	356.000	238.966
totali	384.836	973.000	588.164

I Coefficienti di Trasformazione del Montante Contributivo

Età del lavoratore alla decorrenza (anni)	Anni di decorrenza della pensione					
	1996-2009	2010-2012	2013-2015	2016-2018	2019-2020	2021-2022
57	4,720%	4,419%	4,304%	4,246%	4,200%	4,186%
58	4,860%	4,538%	4,416%	4,354%	4,304%	4,289%
59	5,006%	4,664%	4,535%	4,447%	4,414%	4,399%
60	5,163%	4,798%	4,661%	4,589%	4,532%	4,515%
61	5,330%	4,940%	4,796%	4,719%	4,657%	4,639%
62	5,514%	5,093%	4,940%	4,856%	4,790%	4,770%
63	5,706%	5,297%	5,094%	5,002%	4,932%	4,910%
64	5,911%	5,432%	5,259%	5,159%	5,083%	5,060%
65	6,136%	5,620%	5,435%	5,326%	5,245%	5,220%
66	6,136%	5,620%	5,624%	5,506%	5,419%	5,391%
67	6,136%	5,620%	5,826%	5,700%	5,604%	5,575%
68	6,136%	5,620%	6,046%	5,910%	5,804%	5,772%
69	6,136%	5,620%	6,283%	6,135%	6,021%	5,985%
70	6,136%	5,620%	6,541%	6,378%	6,257%	6,215%
71	6,136%	5,620%	6,541%	6,378%	6,513%	6,466%

COEFFICIENTI UGUALI PER TUTTI
Gravosi, usuranti, invalidi (maggiorazioni)



Requisiti pensionistici per le prime corti contributive dal 2035

Età	Contributi	Importo soglia	Importi
66 anni	20 anni	2,8 AS	1.288 €*
69 anni	20 anni	1,5 AS	690 €*
73 anni	5 anni	Nessuno	Nessuno

*Importi calcolati al 2021

Indipendentemente da età e importo si potrà ottenere la “pensione anticipata” in presenza di 44 o 45 anni di contribuzione (rispettivamente se donna o uomo).

Lavoratore 64 anni
Full time



- Ø Stipendio mensile 4.000 euro
- Ø 20 anni di contributi
- Ø PENSIONE 1.330 euro

Lavoratrice 64 anni
Part time



- Ø Stipendio mensile 600 euro
- Ø 40 anni di contributi
- Ø PENSIONE 360 euro

NESSUNA INTEGRAZIONE AL MINIMO

Requisiti al 2021 da incrementare sulla base dell'attesa di vita

71 anni se non raggiunge
la pensione anticipata





**NESSUNA
INTEGRAZIONE AL
MINIMO**

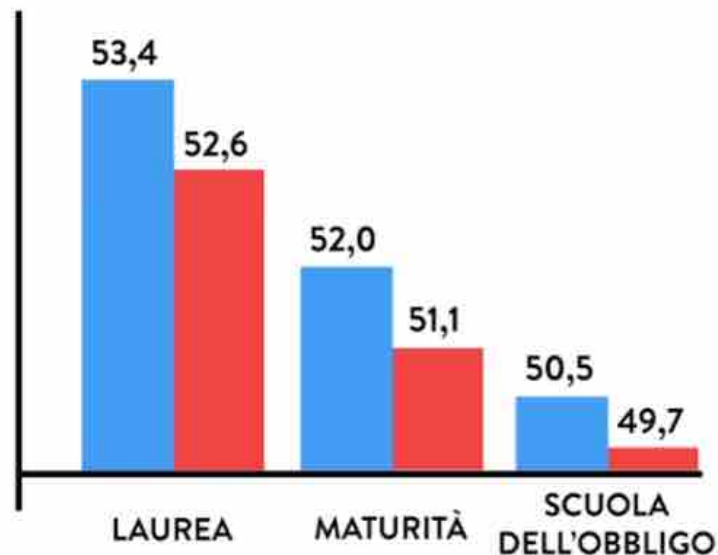
COLF iniziato attività lavorativa nel
2014 a 30 anni di età
Retribuzione lorda 7.500 euro annui
24h settimanali (1.300 euro annui)

si collocherà in pensione di vecchiaia
nel 2057 a 73 anni , dopo 43 anni di
lavoro (mantenendo lo stesso reddito)
con una pensione di euro 265,49 euro.

CGIL



Esistono variazioni nell'aspettativa di vita? ... Sì anche sociali ...

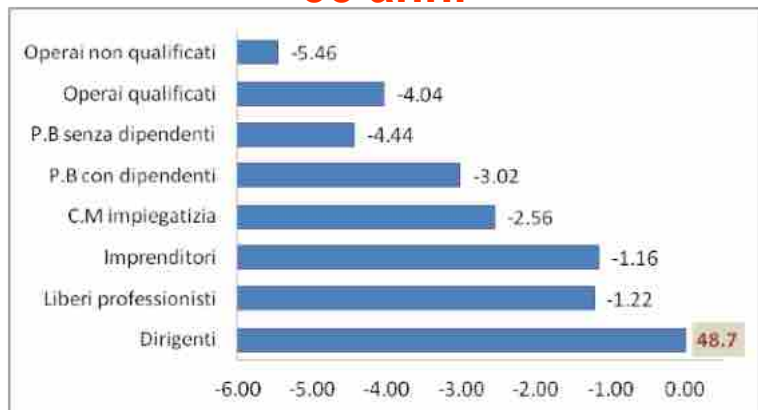


Speranza di vita a 30 anni per livello di istruzione, uomini, per ripartizione geografica. ISTAT, 2012-2014

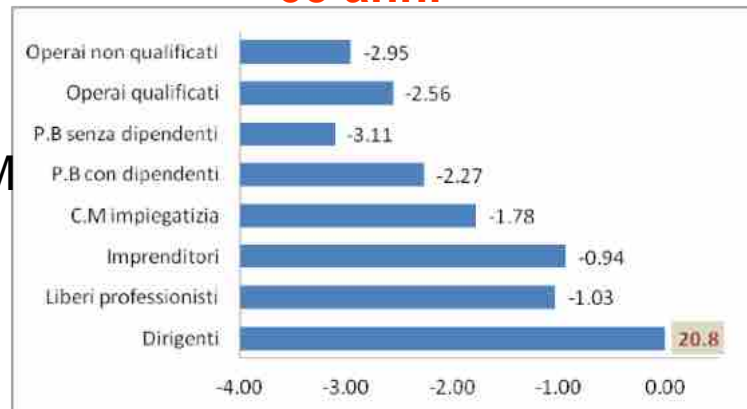
Differenze nella speranza di vita a 35 anni e 65 anni per classe sociale periodo 2001 – 2010, uomini e donne (Campione su Torino)



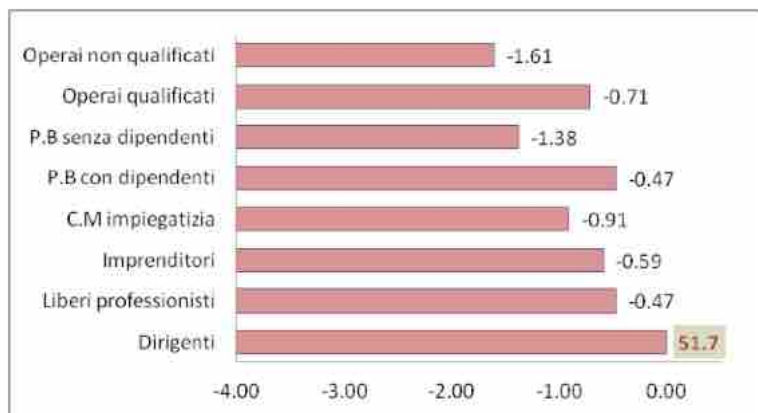
35 anni



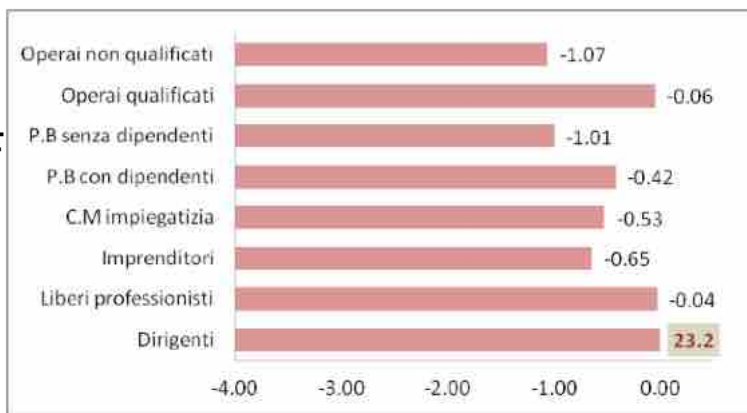
65 anni



M



F



**Analisi università di Torino 2016 - 3 censimenti
2001-2010**



Sistema contributivo Legge 335/95

- Flessibilità in uscita a partire dai 57 anni di età e 1,2 volte l'assegno sociale
- I contributi versati (tutti) costituiscono il montante contributivo, per ottenere l'importo della pensione si applica al montante un coefficiente di trasformazione legato all'età di uscita
- Il montante contributivo cresce con i versamenti effettuati e ogni possono rivalutarsi se il tasso di capitalizzazione cresce (media quinquennale del Pil)
- L'età è vincolante per il diritto e per la misura della pensione (nel retributivo l'età non era un parametro per la misura della pensione)
- Non esiste l'integrazione al trattamento minimo-prevista invece per coloro che hanno un contributo versato prima del 31.12.1995



Le criticità del sistema contributivo

- Per definizione nessun problema di sostenibilità finanziaria.
- Rischi sistemici: crescita di PIL e longevità (Coefficienti di trasformazioni).
- Rischi individuali: legati alla carriera lavorative individuali (precarietà, inizio attività lavorativa in tarda età)
- La pensione dipende dagli anni di lavoro
- 1. frequenza dell'occupazione
- 2. Aliquote
- 3. livelli salariali

Lavoratori più fragili penalizzati sulle 3 dimensioni:

Nessuna condivisione di rischi sistemici-nessuna solidarietà

Neutralità distributiva apparente (coef. uguali per tutti, lavori gravosi)

Neutralità attuariale non vuol dire equità!



Quali tutele per le pensioni povere?

- v L'architrate contributiva è utile e necessaria
- v Ma, restando al suo interno, vanno pensate forme di tutela delle situazioni che (per la sua meccanicità) non può coprire
- v Tutela per gli ex lavoratori con carriere fragili, non in modo indifferenziato per tutti gli anziani poveri (non è una pensione di cittadinanza)- VALORIZZARE I PERIODI DI NON LAVORO CON POLITICHE ATTIVE, DI FORMAZIONE, STAGE, DI STUDIO, DI LAVORO DI CURA
- ü **Obiettivo:** evitare che persone a lungo attive ricevano pensioni inadeguate fino a cadere in situazioni di vulnerabilità.
- ü Quindi: offrire quantomeno una garanzia minima (con ricadute redistributive).



Le possibili correzioni ex ante

- Misure possibili: **ATTENZIONE!**
 - Costose
 - Estese anche a coloro che non saranno più «deboli»
 - Disincentivanti



Le possibili correzioni ex post

Alcuni esempi

1. Quota di pensione in somma fissa, aggiuntiva , finanziata dalla fiscalità generale.

2. assegno sociale per tutti più pensione contributiva

2. Introdurre una soglia minima di pensione su cui ricevere l'integrazione

4. Introduzione di un elemento di garanzia nella formula di calcolo contributiva



UNA SOLUZIONE

La pensione contributiva di garanzia

Ø Trattamento non assistenziale, ma elemento di correzione (legata a AC e CT) della formula di calcolo della pensione:

$P = \max(P_c; P_{cg})$ con $P_{cg} = f(\text{età}, \text{AC-tutti anche quelli valorizzati})$

Ø E' una prestazione previdenziale inserita nello schema contributivo => deve consentire corretti incentivi al versamento e alla prosecuzione dell'attività, quindi funzione di anzianità e età di ritiro

Ø Finanziamento della maggior spesa per integrazioni fino alla garanzia a carico della fiscalità generale (eventualmente tramite un fondo di riserva).



Le caratteristiche della PCG

(pensione contributiva di garanzia)

Si può identificare un reddito da pensione che dovrebbe essere garantito, ad esempio a

66+42 e tararlo poi in funzione di età e CT

•Pcg da esprimere in % del salario medio/mediano => a 66+42 garantire il 60% del salario mediano (esempio circa 930 euro mensili netti).

•La garanzia si rivaluta col PIL e potrebbe non essere modificata al mutare dei CT (garanzia anche contro “rischi demografici”).

•Nell’anzianità contributiva utile ai fini della PCG andrebbero incluse anzianità da lavoro e periodi da valorizzare (non solo contr.figurativa/ammortizzatori sociali).



§ **Pro:**

- § Efficiente(anche se, ovviamente, non compensa interamente tutte le diseguaglianze da giovani).
- § Coerente con gli incentivi del contributivo.
- § Corregge criticità derivanti da bassi salari, mancata occupazione, formazione , lavori di cura

....periodi tutti da considerare nella costruzione della garanzia

- § Copre da rischi di povertà e (quindi) garantisce anche riduzione delle diseguaglianza dei redditi da pensione.
- § Permette di tutelare più gravi criticità post 1995.

Anche la pensione di inabilità....

LA VERIFICA DEL DIRITTO ALLA PENSIONE DI GARANZIA E'CALCOLATA SUL
REDDITO INDIVIDUALE

• **Contro:**

- § Incentivo a sotto-contribuzione (ma solo da anziani; Pcg dipende da AC non da quanti C verso)
- => ma è illegale...
- § Grossa capacità amministrativa per verificare periodi di non lavoro e evitare rischi di sotto-contribuzioni.



L'impatto sul bilancio pubblico

- Nessun impatto significativo sulla spesa nel breve-medio periodo (fino al 2035).
- Il costo sul bilancio dipenderà: i) da dove si fissa la soglia di garanzia; ii) da quanto sono efficaci le politiche del lavoro nel risolvere le situazioni di fragilità; iii) dalle future dinamiche del mercato del lavoro.
- Molto della spesa andrebbe a sostituire spesa in assegni sociali rivolti a pensionati poveri (come confermato da alcune micro-simulazioni preliminari).
- Risorse da trovare all'interno o all'esterno del sistema pensionistico? Ideale un finanziamento a carico della fiscalità generale (non si tratta di un rischio specifico da "caricare" sui soli lavoratori/pensionati).

Importo annuo PCG lorda per età al pensionamento e anni di lavoro/attività

Ipotesi : PCG a 66+42 pari al 60% della retribuzione lorda mediana annua (senza contributi) di full-time 55-65
 impiegato tutto l'anno 1800 di retribuzione mensile (23.400 annua) => PCG pari a 1080 mensili (14040 annui) =>
 933 euro netti mensili (12126 annui)

	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42
62	5901	6195	6489	6783	7077	7371	7665	7960	8255	8550	8845	9139	9434	9729	10024	10319	10614	10908	11203	11498	11793	12088	12383
63	6078	6381	6684	6986	7289	7592	7896	8200	8503	8807	9111	9414	9718	10022	10325	10629	10933	11236	11540	11844	12147	12451	12755
64	6269	6581	6893	7206	7519	7830	8144	8457	8770	9083	9397	9710	10023	10336	10649	10963	11276	11589	11902	12216	12529	12842	13155
65	6472	6794	7117	7439	7761	8084	8407	8731	9054	9377	9701	10024	10347	10671	10994	11318	11641	11964	12288	12611	12934	13258	13581
66	6690	7024	7357	7690	8024	8357	8691	9026	9360	9694	10029	10363	10697	11031	11366	11700	12034	12369	12703	13037	13371	13706	14040
67	6926	7271	7616	7961	8307	8652	8998	9344	9690	10036	10382	10728	11074	11420	11766	12112	12458	12804	13150	13496	13843	14189	14535
68	7181	7539	7897	8255	8613	8970	9329	9688	10047	10406	10764	11123	11482	11841	12200	12558	12917	13276	13635	13994	14353	14711	15070
69	7455	7826	8198	8569	8940	9312	9684	10057	10429	10802	11174	11547	11919	12292	12664	13037	13409	13782	14154	14526	14899	15271	15644
70	7750	8136	8522	8908	9295	9681	10068	10455	10842	11230	11617	12004	12391	12779	13166	13553	13940	14327	14715	15102	15489	15876	16264